Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 — Roma — Sabato 1° ottobre — Numero 229

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Legge *n. 522 concernente la spesa per lavori di consolidamento all'edificio del R. Istituto di belle arti in Firenze* — **RR. decreti** *nn. 512 e 513 che approvano gli elenchi delle quote di concorso a carico dello Stato concesse ai Comuni per l'abolizione totale o parziale del dazio sui farinacei* — **R. decreto** *n. 511 per l'applicazione, a titolo d'esperimento, dell'esercizio economico sulla linea ferroviaria Rovigo-Chioggia* — **R. decreto** *n. CCCLXXI (Parte supplementare) riflettente modificazione di statuto* — **Decreto Ministeriale** *che detta le norme per giudicare della genuinità dei vini che si importano dall'estero* — **Decreto Ministeriale** *che proroga il termine agli Istituti di emissione di scontare cambiali a una ragione non inferiore al 3 1/2 0/0 aventi una scadenza non maggiore di tre mesi* — **Ministero dell'Interno**: *Ordinanza di sanità marittima n. 8* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio**: *Divieto d'esportazione* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.*

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'*Agenzia Stefani* **— Bollettino meteorico — Inserzioni.**

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il Numero 522 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata la spesa di L. 30,400 (trentamilaquattrocento) per lavori di consolidamento all'edificio del R. Istituto di belle arti in Firenze.

Tale somma di L. 30,400 sarà stanziata in apposito capitolo della parte straordinaria del bilancio del Ministero della Istruzione pubblica per l'esercizio 1903-904.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 11 settembre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

ORLANDO.

Visto, *Il Guardasigilli*: RONCHETTI.

Il Numero 512 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 2 lettera *A*, 3, 4, 5 e 20 della legge 23 gennaio 1902, n. 25, allegato *A*;

Veduto l'articolo 8 del regolamento 9 marzo, detto anno, n. 90;

Veduta la relazione della Commissione centrale, nominata con Nostro decreto 10 aprile 1902, n. 134;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro, *interim* per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato l'annesso elenco, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, delle quote di concorso a carico dello Stato, concesse ai comuni indicati nell'elenco medesimo, per l'abolizione totale o parziale del dazio sui farinacei.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 11 agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: RONCHETTI.

ELENCO delle quote di concorso concesse ai sottoindicati Comuni per l'abolizione totale o parziale del dazio di consumo sui farinacei.

PROVINCIA	Num. d'ordine	COMUNE	Classe	Quota di concorso	DECORRENZA dal giorno	Per l'eserc. 1903-904 e retro		Per l'esercizio 1904-905		*OSSERVAZIONI*
						Rateo per ciascun Comune	Totale	Rateo per ciascun Comune	Totale	
Cagliari	1	Cagliari	2ª	63,600 47	1 luglio 1904	»	»	63,600 47	63,600 47	
Id.	2	Iglesias	4ª	13,874 11	»	»	»	13,874 11	13,874 11	Oltre le quote comprese al n. 8 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290 e al n. 9 di quello annesso al R. decreto 15 maggio 1904, n. 255.
Id.	3	Oristano	»	6,254 21	»	»	»	6,254 21	6,254 21	
Catanzaro	4	Nicastro	3ª	—	—	a) 4,746 20	4,746 20	»	»	
Foggia	5	Monte Sant'Angelo	»	16,224 45	1 luglio 1904	»	»	16,224 45	16,224 45	
Id.	6	Rodi Garganico	4ª	7,636 —	»	»	»	7,636 —	7,636 —	
Girgenti	7	Porto Empedocle, p. chiusa	»	13,174 96	»	»		13,174 96		
		Porto Empedocle, fr. aperte		210 —	1 gennaio 1903	315 —	315 —	210 —	13,384 96	
Palermo	8	Palermo, p. chiusa	1ª	15,173 88	»	22,760 82		15,173 88		Oltre le quote comprese al n. 65 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
		Palermo		603,527 33	1 id. 1905	»		301,763 67		
		Palermo, fr. aperte		10,258 22	1 id. 1903	15,387 33	38,148 15	10,258 22	327,195 77	
Id.	9	Marineo	3ª	9,960 39	1 id. 1904	4,980 19	4,980 19	9,960 39	9,960 39	Oltre la quota compresa al n. 22 dell'elenco annesso al R. decreto 15 maggio 1904, n. 255.
Id.	10	Ficarazzi	4ª	4,888 75	»	2,444 37	2,444 37	4,888 75	4,888 75	Oltre la quota compresa al n. 32 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290 e al n. 23 di quello annesso al R. decreto 15 maggio 1904, n. 255.
		Totale		764,782 77			50,633 91		463,019 11	

(a) La somma di L. 4746.20 rappresenta la differenza dovuta al comune di Nicastro dal 1° gennaio al 30 giugno 1904, per l'abolizione completa del dazio sui farinacei avvenuta il 1° gennaio detto anno, di fronte alle quote comprese a di lui favore nei RR. decreti 8 marzo 1903, n. 84 e 10 settembre 1903, n. 401.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il Ministro del Tesoro interim *per le Finanze*

L. LUZZATTI.

Il Numero 513 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 2, lettera *B*, 3-4 e 20 della legge 23 gennaio 1902, n. 25, allegato *A*;

Veduto l'articolo 8 del regolamento 9 marzo detto anno, n. 90;

Veduta la relazione della Commissione centrale nominata con Nostro decreto del 10 aprile 1902, n. 134;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro, *interim* per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato l'annesso elenco, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, delle quote di concorso a carico dello Stato, concesse ai comuni indicati nell'elenco medesimo per l'abolizione totale del dazio sui farinacei.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 11 agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

ELENCO delle annualità da corrispondersi ai sottoindicati Comuni, dal 1° gennaio 1903 in poi, come quota di concorso dello Stato all'abolizione del dazio sui farinacei.

PROVINCIA	N. d'ordine	COMUNE	Quota di concorso annuale
Cagliari	1	Villacidro.	478 04
Campobasso	2	Forlì del Sannio	516 78
		Totale . . .	994 82

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro, interim *per le Finanze*
L. LUZZATTI.

Il Numero 514 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 9 giugno 1901, n. 220 con la quale fu data facoltà al Governo di prendere accordi con le Società esercenti le Reti del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia, per procedere gradatamente, fino al 30 giugno 1905, allo esperimento dell'esercizio economico su linee o tratti di linee di carattere locale, compresi nell'indicate reti e aventi un prodotto lordo medio, non superiore a L. 10,000 annue per chilometro;

Vista la proposta presentata dalla Società esercente la Rete Adriatica con la Nota n. 57,226 del 2 giugno 1904, per l'attuazione di un parziale servizio economico sulla linea Rovigo-Chioggia;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici, d'accordo coi Ministri Segretari di Stato per le Finanze, pel Tesoro, per l'Agricoltura, Industria e Commercio e per la Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A decorrere dal 1° settembre 1904 sulla linea Rovigo-Chioggia, sarà applicato, a titolo di esperimento, l'esercizio economico, limitato ai viaggiatori, con le modalità e condizioni tecniche che saranno determinate con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, sentito il Comitato superiore delle Strade Ferrate.

Art. 2.

Ai trasporti che si effettueranno sulla detta linea sotto il regime economico, l'imposta erariale, stabilita dalle leggi 6 aprile 1862, n. 542, e 14 giugno 1874, n. 1945, sarà applicata in ragione del 2 0[0, la tassa di bollo nella misura di 1,50 0[0 e la sopratassa per gli Istituti di previdenza in quella del 0,50 0[0.

Art. 3.

Con decreto pure del Ministro dei Lavori Pubblici sarà provveduto all'approvazione delle tariffe e condizioni da applicare ai trasporti stessi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 18 agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.
L. LUZZATTI.
RAVA.
E. PEDOTTI.

Visto: *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCCLXXI (Dato a Racconigi, il 2 settembre 1904) col quale si modifica lo statuto della Società lombarda di mutuo soccorso fra farmacisti con sede in Milano.

IL MINISTRO DEL TESORO
INTERIM DELLE FINANZE
di concerto col Ministro
D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'articolo 3 del R. decreto del 31 dicembre 1903, n. 512

Decreta:

Art. 1.

Per giudicare della genuinità dei vini che si importano dall'estero, le analisi devono accertare che i caratteri e i componenti dei vini stessi siano quelli che si riscontrano ordinariamente nei vini naturali dello stesso tipo, prodotti nel luogo dichiarato come paese di produzione del vino importato.

Art. 2.

Agli effetti della nota al n. 3 *a*) del testo unico della tariffa generale dei dazi doganali, approvato col R. decreto del 24 novembre 1895, n. 679, la ricchezza alcoolica dei vini dolci, contenenti più di 1 per cento di zucchero non fermentato, nei quali lo zucchero totale (sommati insieme gli zuccheri presenti e quelli corrispondenti all'alcool contenuto nel vino) supera il 26 per cento, si calcola aggiungendo all'alcool contenuto nel vino quello corrispondente agli zuccheri presenti (zucchero × 0,63).

Art. 3.

Il presente decreto avrà effetto a partire dal giorno 2 ottobre 1904.

Dato a Roma, addì 28 settembre 1904.

I Ministri:
L. LUZZATTI.
RAVA.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto l'art. 30 del testo unico delle leggi sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato col R. decreto del 9 ottobre 1900, n. 373, in virtù del quale i detti Istituti possono, durante il corso legale, scontare effetti cambiari a un saggio inferiore a quello normale, alle condizioni indicate nel R. decreto 25 ottobre 1895, n. 639;

Veduto che, per l'art. 3 della legge 27 dicembre 1903, n. 499, la ragione dello sconto inferiore alla normale, da applicarsi come sopra, deve essere stabilita mensilmente;

Veduto il decreto Ministeriale del 27 luglio 1904, col quale venne fissato al 3 1/2 per cento il minimo del saggio anzidetto pel mese di agosto;

Veduto il successivo decreto Ministeriale del 31 agosto 1904, con cui fu prorogata a tutto il volgente mese la facoltà di scontare all'indicato saggio del 3 1/2 per cento:

Sentiti gli Istituti di emissione;

Determina:

La facoltà consentita agli Istituti di emissione, col citato decreto del 27 luglio 1904, di scontare a una ragione non inferiore al tre e mezzo per cento le cambiali presentate e garantite da firme commerciali e bancarie di prim'ordine, aventi una scadenza non maggiore di tre mesi dalla data dello sconto, è prorogata a tutto ottobre 1904.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 settembre 1904.

Il Ministro
L. LUZZATTI.

MINISTERO DELL'INTERNO

1904

Ordinanza di Sanità Marittima — N. 8

IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Constatata ufficialmente la esistenza della peste bubbonica a Smirne;

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia del 19 marzo 1897;

Veduta la legge 22 dicembre 1888, n. 5849;

Decreta:

Le provenienze dal porto di Smirne sono sottoposte alle prescrizioni dell'Ordinanza di sanità marittima numero 5 del 23 febbraio 1902.

I Prefetti delle provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 28 settembre 1904.

Per il Ministro
SANTOLIQUIDO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nei comuni di Lei, in provincia di Sassari e di Talmassons in quella di Udine, è stato, con decreto odierno, esteso ai detti comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 1° ottobre in lire 100.00.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

30 settembre 1904.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	103,87 85	101,87 85	102 87 85
4 % *netto*	103,71 67	101,71 67	102,71 67
3 ½ % *netto*	101,91 87	100,16 87	101,04 37
3 % *lordo*	74,47 50	73,27 50	73,27 50

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

La *Morning Post* pubblica una corrispondenza contenente interessanti particolari sulle più recenti fasi delle trattative fra le potenze, riguardo alla questione macedone.

Secondo le informazioni avute dal corrispondente, si sarebbe attraversato un periodo, rimasto pressochè inavvertito dalla stampa, in cui fu necessaria l'azione più delicata ed abile per parte di alcune potenze e segnatamente dell'Italia, affinchè l'accordo sulle riforme fosse mantenuto.

Il corrispondente dice che la diplomazia austro-ungarica, apparentemente secondata dalla Russia, avrebbe incominciato col mostrarsi diffidente verso l'opera del generale De Giorgis, mentre in realtà l'azione del generale italiano si mantenne sempre superiore ad ogni possibile attacco e meritò, come merita, l'elogio dei più imparziali conoscitori della questione macedone.

Come segno sensibile apparve l'insistenza sulla domanda di aumento di ufficiali russi ed austro-ungarici nella gendarmeria, mentre il generale De Giorgis, che più di ogni altro era in condizione di giudicare dell'opportunità di aumento di ufficiali nella gendarmeria, riteneva non necessario nè opportuno, per il momento, un tale aumento.

All'insistenza su tale domanda avrebbe fatto seguito la questione sollevata sui rapporti tra il generale De Giorgis e gli agenti civili in Macedonia, pretendendosi che l'opera del generale italiano dovesse essere subordinata al controllo degli agenti civili.

Fu necessaria tutta l'azione abile, prudente e conciliante del ministro degli esteri italiano, on. Tittoni, perchè la questione non degenerasse in rottura dell'accordo europeo e fosse salvo il prestigio del generale De Giorgis in Macedonia.

La formula per salvare la posizione del generale De Giorgis fu opportunamente proposta e fatta approvare dal Gabinetto italiano, appoggiato dal Gabinetto di Londra.

L'azione del Governo inglese si mantenne in questa, come nelle precedenti fasi delle trattative per la questione macedone, concorde con quella dell'Italia.

Fu poggiando come leva principale a Londra che il Ministro Tittoni riuscì da principio a trasformare la questione delle riforme in Macedonia, da questione austro-russa, come tendeva a divenire, in questione europea come deve essere, a norma del trattato di Berlino. Fu parimente dovuto al favorevole appoggio trovato prima a Londra e poi a Vienna e Pietroburgo che l'Italia ebbe la soddisfazione di veder collocato un generale italiano alla testa dell'importante riforma della gendarmeria macedone.

La corrispondenza conclude augurandosi che il Gabinetto inglese, mediante una politica a lunga vista, sappia continuare quest'azione concorde a quella dell'Italia che mentre le assicura il posto che le compete nella questione orientale le procura l'unione intima e cordiale della politica estera italiana.

* * *

L'*Agenzia Havas* comunica ai giornali il seguente telegramma da Pietroburgo:

« Il trattato anglo-tibetano è oggetto di un profondo esame da parte del Governo russo, ma le informazioni pubblicate dalla stampa francese relativamente ad una protesta della Russia sono, per lo meno, premature. Però si crede di sapere qui che l'Ambasciatore di Russia a Londra abbia fatto delle rimostranze amichevoli al Governo inglese a proposito delle contraddizioni evidenti che esistono tra il progetto di trattato e le assicurazioni date dall'Inghilterra, relativamente al Tibet ».

* * *

Il *Temps* ha per telegrafo da Salonicco che gli ufficiali stranieri capi di distretto, riunitisi sotto la presidenza del generale De Giorgis pascià, stanno discutendo le varie questioni che riguardano la riorganizzazione della gendarmeria.

* * *

Per sommi capi ci fu trasmesso giorni sono per telegrafo il programma esposto dal giudice Parker nella lettera colla quale accetta la candidatura alla presidenza degli Stati-Uniti offertagli dalla Convenzione di Saint-Louis a nome del partito democratico. Il *Journal des Débats*, commentando questo programma, dice che per quanto concerne la politica interna, la parte più interessante della lettera del candidato democratico è quella in cui fa una specie di professione di libero-scambista.

È questo, aggiunge il diario parigino, l'uno dei punti su cui differisce maggiormente la politica dei due partiti, repubblicano e democratico. I repubblicani hanno delle forti simpatie per il protezionismo, mentre i democratici, senza rifiutare di tener conto delle necessità pratiche, vorrebbero modificare la politica economica degli Stati-Uniti in senso libero-scambista. Si trova traccia di questa tendenza anche nel programma della Convenzione di Saint-Louis, ma la si trova più precisa nella lettera di Parker.

Questi domanda una riforma della tariffa Dingley che, coi suoi diritti proibitivi, rende eccessivo il prezzo delle derrate alimentari e di altri oggetti necessarî all'esistenza. Ne consegue che, mentre il popolo è schiacciato dai pesi, i produttori esigono, nel paese istesso, dei prezzi molto più elevati di quelli ai quali essi potrebbero vendere i loro prodotti all'estero.

Il sig. Parker prende pure posizione nella questione, molto controversa, di sapere se è il protezionismo che genera i *trusts*. Esso si pronuncia per l'affermativa, allegando che i diritti elevati della tariffa Dingley incoraggiano direttamente la creazione di vaste combinazioni industriali, le quali, affrancate da ogni concor-

renza estera, si trovano in grado di esercitare un monopolio nel loro paese.

Riforma della tariffa e stipulazione di trattati di reciprocità: questo è il programma del sig. Parker. Se la nazione si pronunciasse in questo senso eleggendolo alla presidenza, conchiude il *Débats*, il Senato, la cui maggioranza sarà ancora protezionista nella prossima legislatura, non oserà opporsi alla sua volontà. Quanto ai *trusts*, se la legislazione non bastasse per frenarli, bisognerebbe completarla.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ha ricevuto iermattina, a Racconigi, S. E. il presidente del Consiglio, Giolitti, e lo ha trattenuto a colazione.

S. E. Giolitti, accompagnato alla stazione del generale Brusati in carrozza di Corte, ripartì alle ore 15,5 per Torino.

S. A. R. la Principessa Elena di Karageorgevich, giunta ieri sera, a Torino, alle ore 23, è arrivata stamane in automobile alle ore 10,5 al Castello di Racconigi.

In memoria di Re Umberto. — Domani, in Calabritto (Avellino), in presenza del comm. Minervino, prefetto della provincia, delle altre autorità, dei sindaci tutti del circondario di Sant'Angelo dei Lombardi e di altri invitati sarà solennemente inaugurato un monumento alla memoria di Re Umberto I.

Il monumento, opera dell'insigne artista scultore comm. Achille d'Orsi, è composto di un mezzo busto del Re martire sopra una colonna di travertino.

Alle spese del monumento ha provveduto il sig. Alfonso Monaco, nativo di quel comune e domiciliato a Brooklyn (New-York).

Pel plebiscito di Roma. — Domani Roma celebrerà l'anniversario del plebiscito che l'avvinse, legalmente, in eterno, alla madre patria.

Come di consueto gli stabilimenti civici e i palazzi Capitolini saranno imbandierati. I corpi armati municipali vestiranno l'alta divisa. Nelle scuole civiche avranno luogo le distribuzioni dei premî agli alunni e alle alunne che ne furono meritevoli nel decorso anno scolastico. Alla sera sulle principali piazze suoneranno il concerto comunale e quelli della guarnigione. La torre capitolina e gli edifizi del comune, nonchè le vie e le piazze dove si eseguiranno i concerti, saranno illuminati.

Iscrizioni scolastiche. — Da oggi la R. scuola media di studî applicati al commercio di Roma, ha aperto le sue iscrizioni.

Possono esservi ammessi, senza esame, i giovani forniti di licenza tecnica, e con esame complementare, i promossi della terza classe ginnasiale.

— Alla scuola commerciale femminile sono pure da oggi aperte le iscrizioni ai corsi per abilitare direttrici, contabili e commesse di aziende commerciali.

— La scuola tecnica commerciale anglo-americana, a via Firenze, ha aperto le iscrizioni, che saranno ricevute tutti i giorni dalle ore 8 alle 20.

Scontro ferroviario. — Un grave scontro ferroviario è avvenuto, ieri, sulla linea Roma-Albano. Alla stazione di Albano un manovale inesperto volle manovrare una macchina che doveva essere guidata nella rimessa di deposito con un carro-bagagli attaccatovi. La locomotiva messa in movimento col bagagliaio innanzi non fu più governata e, scendendo con velocità sempre crescente in causa del pendìo del binario, proseguì verso Castelgandolfo e Marino, prima ancora che da Albano si fosse giunti in tempo ad avvisare telegraficamente il personale di dette stazioni dove la locomotiva con velocità vertiginosa passava nella sua terribile fuga.

Sulla linea frattanto, senza che si potesse in alcun modo provvedere ad una disperata misura di salvezza, stava in cammino il treno viaggiatori n. 979 che parte da Roma per Albano alle 18.20. Esso aveva già oltrepassata la stazione Capannelle, epperò non era più possibile fare le necessarie segnalazioni per evitare lo scontro, che avvenne violento alle 18.50 sotto il ponte Paoli, strada in trincea, a circa 5 chilometri da Marino.

Lo scontro fu terribile.

Il carro-bagagli andò in frantumi, le due locomotive si internarono fino al *tender*.

Il treno partito da Roma era costituito dalla locomotiva, da un carro-bagagli, da una vettura di 1ª classe, una di 2ª e una di 3ª classe. Il carro-bagagli, penetrato per circa un metro nella vettura di 2ª classe, rimase grandemente danneggiato.

I viaggiatori, molti dei quali rimasero leggermente contusi, saltarono terrorizzati dalle vetture.

Sulla macchina del treno partito da Roma si trovavano il macchinista Celso Menci, il fuochista Rinaldo Guidi e il capo-treno Rosati, i quali furono feriti gravemente.

Avvisate le autorità di Marino e di Castelgandolfo furono mandati sul luogo dello scontro immediati soccorsi.

A mezzo di carrozze fu provveduto al trasporto dei feriti - circa 30 - i quali hanno riportato lesioni e contusioni giudicate guaribili in 15 giorni.

Dalla stazione di Roma alle 21,20 partì un treno di soccorso con numeroso personale e funzionarî della Ferrovia, dell'Ispettorato, ecc.

Alle 22 si recarono alla stazione di Roma S. E. Tedesco ministro dei LL. PP., il comm. Ricci, capo servizio del movimento e traffico e il sindaco principe Colonna, i quali vollero essere informati dell'accaduto dal capo stazione cav. Bettini.

Poco dopo si recò alla stazione anche il colonnello Queirolo della Divisione militare.

Dal comando della divisione militare furono mandati alla stazione 50 soldati del genio con carro attrezzi, ma la loro opera non fu necessaria.

Il disastro, che ha vivamente impressionato la cittadinanza romana e le popolazioni laziali, fortunatamente non ebbe gravità maggiori essendo la linea, nel punto dello scontro, in viva curva, ed avendo il carro-bagagli, precedente la locomotiva in fuga, attutito alquanto, sfasciandosi, l'urto immane.

L'autorità di P. S. e ferroviaria hanno aperto indagini e inchieste per accertare tutte le responsabilità.

Esposizione agricola siciliana. — Sotto il patronato di S. E. il ministro d'agricoltura, industria e commercio, on. Rava, dal marzo al maggio 1905, avrà luogo in Catania la « 2ª Esposizione agricola siciliana e mostra campionaria agricola ».

Il programma generale comprende le divisioni seguenti:

1. Miglioramenti agrari.
2. Macchine, strumenti, apparecchi ed utensili agrari (libera).
3. Prodotti agrari e delle industrie cui danno origine.
4. Animali.

Sono aggiunte la « Mostra di arti manifatturiere, delle industrie e dei commerci della provincia di Catania »; « Mostre siciliane di belle arti e di fotografia » e la « Mostra didattica per la provincia di Catania ».

La « Mostra campionaria » comprende: industrie e prodotti alimentari, industrie estrattive, industrie chimiche e prodotti farmaceutici (libera), industrie tessili ed arti manifatturiere, arti industriali e decorative, arti grafiche, igiene (libera).

Marina militare. — La R. nave *Lombardia*, è giunta a Massaua.

Marina mercantile. — I piroscafi *Sirio* e *Sardegna*, della N. G. I., sono rispettivamente partiti da Montevideo e New-York per Genova.

— Da Singapore e da Suez, provenienti da Bombay, hanno proseguito per Hong-Kong il *Capri* e per Genova il *Levanzo*, entrambi della suddetta Società.

— È giunto a New-York il *Nord-America*, della Veloce, proveniente da Genova.

— È giunto a Napoli da New-York il *Città di Torino*, della Veloce.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MUKDEN, 28. — Si conferma la notizia che i giapponesi dispongono al sud soltanto di deboli contingenti, la cui avanguardia si trova presso le miniere di carbone ad est di Yen-tai. Le loro posizioni si estenderebbero da Dac-dec-dan all'ovest fino al fiume Tai-tsè e formerebbero una linea che passa per Da-pans e Sao-be-chè.

Il generale Kuroki proseguirebbe la sua avanzata verso est.

PARIGI, 30. — Il Presidente della Repubblica, Loubet, è ritornato oggi a Parigi.

ODESSA, 30. — È giunta la delegazione inviata dal Principe Ferdinando di Bulgaria per salutare in suo nome l'Imperatore

La delegazione è composta di un colonnello e di un tenente.

VIENNA, 30. — Le dogane hanno avuto ordine di mantenere lo *statu quo* nel commercio con l'Italia fra il 1° ed il 15 ottobre.

Saranno pubblicate in seguito Ordinanze speciali per l'applicazione dell'accordo coll'Italia a partire dal 15 ottobre.

PARIGI, 30. — Il Comitato nominato dal Congresso internazionale dei cotonieri di Zurigo ha presentato stamane al Ministro delle Colonie, Doumergue, un voto del Congresso, relativo allo sviluppo della coltura del cotone nelle Colonie degli Stati rappresentati al Congresso.

Il Ministro ha assicurato la Commissione che il suo dipartimento si occupa con sollecitudine della questione e che l'attuale istituzione di rapide vie di comunicazione nell'Africa Occidentale ha per iscopo di favorire lo sviluppo della coltivazione del cotone.

BERLINO, 30. — Il *Lokal Anzeiger* ha da Pietroburgo: Si annunzia che l'ammiraglio Rodjetswensky prenderebbe il posto del Ministro della Marina, Avellane, che si ritirerebbe.

Tchuchnin verrebbe nominato ammiraglio comandante la squadra del Baltico, pronta a partire; il secondo ammiraglio di questa squadra sarebbe Birilow.

PIETROBURGO, 30. — La circolazione regolare sulla ferrovia Oremburg-Taschkent, che riunisce le linee dell'Asia centrale alla rete russa verrà attivata nel prossimo novembre.

KARBIN, 30. — Nessun cambiamento notevole nella situazione dell'esercito russo si è verificato in questi ultimi giorni.

Avvengono quotidianamente scaramuccie; la cavalleria russa ha disperso due pattuglie giapponesi e si è impadronita di grande quantità di bestiame.

PARIGI, 30. — Il corriere degli Stati Uniti che si trovava in un vagone chiuso semplicemente con catenaccio senza sorveglianze fu rubato la notte scorsa sul treno espresso Parigi-Havre partito da Parigi alle ore 11,35.

Il furto è stato scoperto a Rouen.

Il vagone era in disordine ed i valori contenuti in 91 sacchi mancavano.

L'importanza del furto è enorme. I sacchi, oltre alla corrispondenza francese, contenevano la corrispondenza di altri paesi.

[illegible] rimasto però infruttuoso, la notte del 22 al 23 corrente.

TANGERI, 30. — Il governatore di Arzila, suocero dell'ex-ministro della guerra El Mehedi el Manebhi, fu assassinato da individui delle tribù vicine di cui aveva fatto imprigionare parecchi membri. Gli assassini liberarono tutti i prigionieri e massacrarono numerosi abitanti.

Le autorità di Arzila reclamarono l'assistenza del rappresentante del Sultano a Tangeri, Mohammed el Tores.

PIETROBURGO, 30. — Nei circoli militari si è ricevuta da buona fonte, sebbene non ufficiale, l'informazione che i giapponesi diedero dal 20 al 26 corrente l'assalto generale a Port Arthur, ma che furono respinti dappertutto.

LONDRA, 30. — Il *Central News* ha da Pietroburgo, in data di oggi: Un dispaccio da Karbin annunzia che un centinaio di congusi danneggiarono ieri mattina la ferrovia a sud di Karbin. Furono fatte esplodere sei cartuccie. Un distaccamento di cosacchi ha inseguito i briganti. La ferrovia è stata riparata.

BRUXELLES, 30. — L'*Indépendence Belge* dichiara: Parecchi giornali parigini hanno segnalato un grave incidente che sarebbe avvenuto nel Congo belga, ove la bandiera inglese sarebbe stata issata sopra alcuni forti, così da far temere un conflitto.

Non si trattava invece che di segnali che venivano fatti da una missione geografica e che vennero cessati appena riconosciuto l'errore.

PIETROBURGO, 30. — L'*Agenzia telegrafica russa* smentisce la notizia pubblicata da giornali esteri, secondo la quale il Ministro della Marina, ammiraglio Avellane, sarebbe sostituito dall'ammiraglio Rosdjeswenski e si farebbero altri cambiamenti nei gradi della marina.

È probabile però il richiamo dell'ammiraglio Alexeieff.

Si assicura che il generale Kuropatkine resterà al suo porto.

Corre persistente la voce che il Granduca Nicola Nicolaievich sarà nominato comandante in capo dei due eserciti in Manciuria.

VIENNA, 30. — Il Re Carlo di Rumania ha ricevuto in udienza il ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, trattenendolo per oltre un'ora a colloquio.

ODESSA, 30. — Lo Czar ha passato in rivista le truppe che partono per l'Estremo Oriente.

Dopo due ore dal suo arrivo lo Czar è ripartito.

REVAL, 30. — L'Imperatrice Madre, la Regina di Grecia ed il Granduca e la Granduchessa Alessandro Michailovich sono giunti stamane ed hanno visitato la seconda squadra ancorata nella rada.

LONDRA, 30. — Le entrate durante il trimestre, oggi terminato, presentano una diminuzione di 358,661 sterline, e le entrate del semestre, chiusosi oggi, presentano una diminuzione di 3,046,705 sterline, in confronto ai periodi corrispondenti del 1903.

PIETROBURGO, 1. — (*Ufficiale*) — Il generale Sakharoff telegrafa allo stato maggiore generale:

Un distaccamento dell'avanguardia giapponese, forte di un battaglione di fanteria, avanzando per la strada mandarina, occupò il 29 settembre le colline situate presso il villaggio di Uli-tai-tsa, ma venne respinto da un distaccamento di cavalleria russa.

Poscia alcune *sotnie* russe, aiutate dal fuoco dei loro cannoni, sloggiarono la compagnia giapponese dalle sue trincee nelle posizioni avanzate fortificate sulle colline di Nu-mit-tsa e Khovan-da.

In pari tempo altre *sotnie* di cosacchi respinsero il nemico verso la stazione di Yen-tai. I cosacchi rinvennero nelle trincee occupate dai giapponesi viveri e munizioni.

Avemmo quattro soldati feriti ed uno scomparso. Il nemico ebbe venti uomini fra morti e feriti.

Si nota che il 28 ed il 29 settembre rinforzi giunsero all'avanguardia giapponese sul fronte delle miniere di Yen-tai.

Il luogotenente Schelekoff, con cacciatori a cavallo, cosacchi e

soldati della guardia di frontiera, incontrò il 28 settembre, sul nostro fianco destro, nella posizione sulla sponda sinistra del Liao-khe, due squadroni giapponesi, una compagnia di fanteria con quattro cannoni ed una numerosa banda di congusi.

Il fuoco dei nostri tiratori uccise i conducenti dei cannoni, sicchè dopo alcuni colpi il tiro non potè continuare.

Avemmo il luogotenente della guardia della frontiera Kleatsew e sei soldati della guardia della frontiera feriti ed un soldato morto.

I cosacchi si impadronirono il 28 settembre nei dintorni di Chan-ki-tsa di numerosi capi di bestiame che tolsero alla cavalleria giapponese.

PIETROBURGO, 1. — L'*Agenzia Telegrafica Russa* ha da Karbin, in data di ieri: Le forze principali giapponesi, concentrate al sud della ferrovia delle miniere di Yen-tai, si avanzano lentamente in direzione est.

Sul fronte ovest, nella valle del Liao-khe, un distaccamento considerevole giapponese occupa Siao-hei-khe.

Non è constatata la presenza dei giapponesi al nord di Dawania.

SAINT-LOUIS, 1. — Il Congresso giuridico, su proposta del deputato italiano, on. Pavia, ha emesso voti a favore della esecutorietà delle sentenze di divorzio pronunziate all'estero.

LONDRA, 1. — La *Morning Post* ha da Shanghai: Corre voce che i giapponesi abbiano riportato una vittoria in uno scontro a Mukden.

BUENOS-AYRES, 1. — La Camera ed il Senato hanno approvato il bilancio preventivo per il 1905.

PIETROBURGO, 1. — Il secondo esercito della Manciuria si compone del 4°, dell'8° e del 16° corpo, del 6° corpo siberiano e di parecchie brigate di tiragliatori.

QUARTIERE GENERALE DEL SECONDO ESERCITO GIAPPONESE, SENZA DATA, (VIA FUSHAN, 28 SETTEMBRE) — I giapponesi hanno finito i lavori per la trasformazione della ferrovia in linea a scartamento ridotto, fino a 10 miglia da Liao-yang.

Si attende il primo treno fra tre o quattro giorni.

La situazione generale è invariata.

Gli avamposti giapponesi situati a 15 miglia a nord, sono tutto il giorno in contatto cogli avamposti russi e subiscono poche perdite negli scontri che avvengono.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 30 settembre 1904

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	754 67.
Umidità relativa a mezzodì	60.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	3/4 coperto nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 20°,9. minimo 14°,1.
Pioggia in 24 ore	6,3.

30 settembre 1904.

In Europa: pressione massima di 774 sulla Russia meridionale, minima di 756 sulla Scozia.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di uno a 2 mill. al Nord, disceso altrove fino a 5 mill. in Sicilia; temperatura diminuita; pioggia quasi ovunque e qualche temporale.

Barometro: minimo a 759 in Sicilia, massimo a 763 lungo la catena alpina.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali al Nord, centro e Sardegna, meridionali altrove; cielo vario al Nord, quasi ovunque nuvoloso altrove; pioggie sparse o qualche temporale specialmente sull'Italia inferiore e isole: mare alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 30 settembre 1904.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/2 coperto	calmo	18 0	14 7
Genova	coperto	calmo	16 2	13 7
Massa Carrara	1/2 coperto	mosso	15 0	11 0
Cuneo	coperto	—	13 2	8 3
Torino	coperto	—	12 9	11 0
Alessandria	coperto	—	20 3	14 0
Novara	sereno	—	21 5	17 2
Domodossola	sereno	—	12 3	6 9
Pavia	1/4 coperto	—	16 3	9 6
Milano	3/4 coperto	—	16 5	11 3
Sondrio	coperto	—	15 9	9 1
Bergamo	1/2 coperto	—	17 0	10 9
Brescia	coperto	—	14 0	9 0
Cremona	1/4 coperto	—	16 2	12 2
Mantova	3/4 coperto	—	16 6	11 7
Verona	coperto	—	16 3	11 4
Belluno	coperto	—	15 7	9 6
Udine	coperto	—	18 8	12 3
Treviso	coperto	—	18 0	13 2
Venezia	coperto	calmo	18 0	13 2
Padova	coperto	—	16 2	11 2
Rovigo	coperto	—	19 0	7 0
Piacenza	3/4 coperto	—	15 7	12 0
Parma	coperto	—	15 3	11 5
Reggio Emilia	coperto	—	16 0	12 5
Modena	coperto	—	16 4	10 7
Ferrara	coperto	—	19 0	11 4
Bologna	coperto	—	16 1	11 8
Ravenna	piovoso	—	17 9	9 9
Forlì	coperto	—	18 6	11 8
Pesaro	piovoso	calmo	19 7	14 2
Ancona	piovoso	mosso	20 0	14 2
Urbino	piovoso	—	16 3	8 3
Macerata	coperto	—	19 6	12 1
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	21 0	13 8
Perugia	piovoso	—	17 2	10 2
Camerino	nebbioso	—	18 4	9 1
Lucca	3/4 coperto	—	19 6	9 9
Pisa	1/2 coperto	—	20 6	9 2
Livorno	1/2 coperto	legg. mosso	19 4	12 7
Firenze	coperto	—	18 6	9 7
Arezzo	piovoso	—	18 0	11 0
Siena	1/2 coperto	—	20 4	8 4
Grosseto	1/4 coperto	—	22 2	10 0
Roma	3/4 coperto	—	22 3	14 1
Teramo	1/2 coperto	—	21 2	13 2
Chieti	3/4 coperto	—	18 8	8 8
Aquila	coperto	—	16 9	10 3
Agnone	coperto	—	15 3	8 1
Foggia	coperto	—	24 1	15 1
Bari	coperto	calmo	21 9	15 0
Lecce	piovoso	—	23 9	16 2
Caserta	coperto	—	22 5	13 7
Napoli	coperto	legg. mosso	20 6	14 0
Benevento	piovoso	—	21 7	12 8
Avellino	coperto	—	18 7	12 0
Caggiano	coperto	—	?	11 3
Potenza	coperto	—	17 0	10 7
Cosenza	1/2 coperto	—	22 0	14 0
Tiriolo	coperto	—	17 2	13 3
Reggio Calabria	coperto	calmo	27 0	19 0
Trapani	coperto	calmo	28 1	16 9
Palermo	coperto	calmo	24 4	14 4
Porto Empedocle	coperto	calmo	25 0	18 0
Caltanissetta	piovoso	—	22 0	12 3
Messina	coperto	calmo	26 7	17 8
Catania	coperto	calmo	26 3	16 4
Siracusa	coperto	calmo	26 4	16 3
Cagliari	3/4 coperto	legg. mosso	21 0	8 0
Sassari	1/2 coperto		19 1	13 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile*